

Norme comportamentali deliberate dal Consiglio di Istituto

Finalità specifica dell'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera è preparare gli allievi al lavoro albergo e in aziende ristorative. Per fare ciò è necessario che gli alunni apprendano nozioni teoriche e pratiche che si imparano nelle aule e nei laboratori, ma soprattutto che acquisiscano un "habitus" interiore, una mentalità, un modo di comportarsi che è proprio di ogni azienda ricettiva o ristorativa di un certo livello. In molti casi la forma è anche sostanza. Quindi ogni momento che gli alunni trascorrono in Istituto deve essere a ciò finalizzato. A questo scopo si indicano qui di seguito alcune norme di comportamento (molte sono solo norme di buona educazione che è però opportuno ricordare) che vigono nei migliori alberghi e che quindi tutti gli alunni, dalla classe prima alla quinta, devono osservare, indipendentemente dalla classe, dal corso o dal momento:

- Atteggiamento gentile e disponibile; salutare sempre; rispondere al saluto e ringraziare sempre.
- Linguaggio sempre rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola.
- Divisa sempre perfettamente pulita, in ordine e completa nei laboratori e durante il servizio.
- Abiti sempre in ordine; mai indumenti strani o jeans sbrindellati. Mai calzoncini corti e canottiere per i maschi o minigonne eccessive per le femmine. No a "leggings" trasparenti. E' consentito indossare i "leggings" esclusivamente con un maglione lungo.
- Barba ben rasata, capelli corti, sfumatura alta e collo scoperto con taglio classico per i maschi; capelli ben pettinati e in ordine per le femmine.
- Non orecchini, grossi anelli, bracciali, catene eccessivamente vistose per i maschi; trucco pesante e monili troppo vistosi per le femmine (non più di un orecchino per lobo).
- Gli alunni delle classi Quarte e Quinte si recheranno a scuola vestiti come se dovessero andare a lavorare in albergo: i maschi in giacca e cravatta, le femmine vestite in modo classico.
- Non correre per le scale, nei corridoi e nei locali scolastici in genere. Non urlare ma parlare sottovoce.
- Sedersi solo sulle sedie, in maniera corretta, non su banchi, tavoli o cattedre, né tanto meno sui gradini o per terra.
- Buttare i rifiuti, per piccoli che siano, solo ed esclusivamente nel cestino delle immondizie, mai per terra o fuori della finestra o altrove.
- Rispettare al massimo muri, mobili e suppellettili.
- Non masticare gomma americana.
- In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto è vietato fumare.
- Non sono ammessi tatuaggi visibili al pubblico

Regolamento ingressi, uscite, ritardi. Sanzioni disciplinari

- Gli alunni possono entrare in classe al suono della campanella, alle ore 7,55. Le lezioni iniziano alle ore 8,00.
- Gli alunni che arrivano dalle 8,00 alle 8,10 sono ammessi alle lezioni a discrezione dell'insegnante, e comunque non più di cinque volte a quadrimestre.
- Per i ritardi superiori ai dieci minuti e per quelli successivi ai primi cinque ritardi tollerati si viene ammessi soltanto alla seconda ora.
- L'entrata alla seconda ora è consentita per un massimo di quattro volte a quadrimestre.
- L'insegnante annota sul registro di classe, in corrispondenza dell'alunno precedentemente marcato come assente, l'indicazione dell'ora di entrata.
- Non sono ammessi ritardi oltre le ore 9,00.
- Le richieste di entrata e di uscita fuori orario vanno presentate il giorno prima, accompagnate da un documento di riconoscimento del genitore.
- I ritardi e le assenze devono essere giustificati il giorno successivo; altrimenti l'insegnante annota il fatto sul registro; qualora anche il giorno seguente l'alunno sia sprovvisto di giustificazione, la mancanza viene sanzionata con un'ammonizione scritta.
- Dopo sei giorni consecutivi di assenza (compresi i festivi) i genitori contatteranno il coordinatore di classe per confermare di essere a conoscenza dell'assenza del proprio figlio/a. Questo non è necessario se l'assenza è programmata e comunicata in anticipo alla Segreteria Didattica.
- Le note disciplinari inserite sul registro vengono trascritte sul libretto personale e fatte firmare ai genitori.
- L'alunno è tenuto a portare ogni giorno il libretto personale delle comunicazioni Scuola-Famiglia. In mancanza dello stesso incorrerà in sanzioni disciplinari.
- Le violazioni del Regolamento di Istituto comporteranno sanzioni variabili dall'ammonizione alla sospensione dalle lezioni.